

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

- REGOLAMENTO -

Premessa

Facendo costante riferimento alla Dichiarazione dei Diritti dei Bambini approvata all'unanimità dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1959 e alla Convenzione Internazionale sui Diritti dei Bambini approvata dall'ONU e ratificata con legge n. 176 del 27 maggio 1991, viene redatto il seguente Regolamento.

Articolo 1 – Finalità

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha lo scopo di far acquisire ai ragazzi del nostro paese responsabilità nella partecipazione ad un'esperienza diretta di vita democratica, non come sterile mimesi, ma come concreta possibilità di risolvere problemi riguardanti l'infanzia.

Articolo 2 – Funzioni

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi esprime pareri non vincolanti riguardanti le esigenze giovanili e dell'Infanzia nell'ambito del territorio comunale. Svolge funzioni propositive, consultive e gestionali, queste ultime in relazione al capitolo di spesa previsto nel bilancio comunale.

Articolo 3 – Rappresentanze

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi non vuole e non deve essere espressione politica, ma libera e autonoma rappresentanza dei giovani, adolescenti e preadolescenti del nostro paese.

Articolo 4 – Convocazione

- a) **Il Consiglio Comunale dei Ragazzi viene convocato dal suo Presidente ogni qualvolta ci sia necessità di trattare argomenti di cui agli articoli 5 e 17. La prima seduta viene convocata dal Sindaco dei Ragazzi.**
- b) La convocazione viene comunicata alla cittadinanza con pubblico manifesto o altro mezzo equivalente.
- c) La sede istituzionale del Consiglio Comunale dei Ragazzi è la sala consiliare del Municipio per le riunioni ordinarie. Per le altre riunioni, si può usufruire dell'Auditorium Comunale o dei locali dell'Istituto comprensivo "G. Pascoli".

- d) La sedute vengono verbalizzate da un consigliere nominato a rotazione dal Presidente **che funge anche da segretario.**

Articolo 5 – Competenze

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dibatte su problemi riguardanti la gioventù, esprimendo pareri e proposte da formulare e sottoporre all'Amministrazione Comunale attiva. Gli argomenti saranno posti all'ordine del giorno nella prima seduta utile del Consiglio Comunale, per il relativo dibattito, o della Giunta per i provvedimenti di propria competenza.

Articolo 6 – Candidati

Possono essere eletti alla carica di Consigliere Comunale dei Ragazzi, gli adolescenti residenti sul territorio comunale che frequentino le *Scuole Medie o la 4° e la 5° Elementare.*

Articolo 7 – Elettori

Sono elettori tutti i ragazzi residenti a Rotondi della *4° e 5° Elementare e Medie.*

Articolo 8 – Numero Consiglieri

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si compone di un rappresentante di ogni classe di *4° o di 5° elementare, di 1°, 2° e 3° Media* eletti a voto segreto nell'ambito della classe d'appartenenza. E' proclamato eletto il candidato che ottiene la maggioranza relativa dei voti. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano.

Articolo 9 – Elezione del Sindaco

- a) Il Sindaco è eletto a suffragio universale e diretto, contestualmente all'elezione del Consiglio comunale dei Ragazzi, a scrutinio segreto, da tutti i ragazzi della *Scuola Media e da quelli della 4° e 5° Elementare.*
- b) Possono presentare la loro candidatura i ragazzi della 4[^] e 5[^] elementare e della media.
- c) Sarà proclamato eletto Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi il candidato che ottiene la maggioranza relativa dei voti. A parità di voti verrà eletto il più anziano.

Articolo 10 – Presentazione Candidatura

- a) Le candidature vanno presentate al Dirigente Scolastico per iscritto e almeno **dieci** giorni prima della data delle elezioni.
- b) Le candidature alla carica di consigliere vanno firmate dall'interessato e da almeno quattro elettori.

- c) Le candidature alla carica di Sindaco devono essere sottoscritte da almeno dieci elettori.

Articolo 11 – Data delle elezioni e durata del Consiglio

- a) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ed il sindaco restano in carica per un anno o comunque fino a che non vengano svolte nuove elezioni. Se il Sindaco si dimette prima della scadenza del mandato, lo sostituisce il Vice Sindaco fino alla scadenza del mandato stesso.
- b) Le elezioni vanno indette, di norma, nel mese di ottobre.
- c) Il settore Servizi Sociali del Comune, d'intesa con il competente Assessorato, indica la data delle elezioni, ne informa la cittadinanza con pubblico manifesto e coordina le operazioni di voto.

Articolo 12 – Elezione del Presidente

Nella prima seduta utile del consiglio comunale, dopo le elezioni amministrative, i consiglieri eleggono il Presidente del Consiglio Comunale, il quale convoca il Consiglio, su istanza del Sindaco, dei componenti della giunta o di un quinto dei consiglieri comunali. In tale ultimo caso il consiglio deve tenersi entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Presidente.

Il Presidente del Consiglio Comunale, altresì, presiede e dirige i lavori del Consiglio.

Articolo 13 – Funzioni del Sindaco Junior

Nella prima seduta utile del Consiglio, dopo l'elezione del Presidente, il Sindaco comunica i nominativi di quattro Assessori, di cui uno con delega di Vice Sindaco, anche se non Consiglieri (questi ultimi possono essere nominati in numero massimo di due). Almeno la metà degli Assessori nominati dal Sindaco deve essere iscritto quanto meno alla *seconda media*. La Giunta, così composta, sarà dal Sindaco convocata, presieduta e diretta nei suoi lavori.

Articolo 14 – Convocazioni

Il Consiglio Comunale Junior è convocato almeno due volte l'anno, per l'approvazione della relazione programmatica al Bilancio di Previsione e quella del Consuntivo.

Il Consiglio viene convocato con lettera personale recapitata a mano a scuola, contenente l'ordine del giorno, predisposto dal Presidente.

Articolo 15 – Sedute Pubbliche

Le riunioni del Consiglio sono di norma pubbliche per i ragazzi. Le altre persone possono assistere su invito o su richiesta concordando i modi e i tempi della partecipazione con il Presidente del Consiglio.

Articolo 16 – Partecipazioni

Il Sindaco, il Vice Sindaco o un componente della Giunta dei Ragazzi, delegato di volta in volta, partecipa ai lavori del Consiglio Comunale degli Adulti sugli argomenti riguardanti le competenze di cui all'art. 17.

Articolo 17 – Ambiti

Gli ambiti di competenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi saranno i seguenti:

- 1) Cultura, Spettacolo e Pubblica Istruzione;
- 2) Politiche Sociali e Solidarietà;
- 3) Politiche ambientali, Sport e Tempo Libero;
- 4) Lavori Pubblici.

Il Consiglio dei ragazzi sarà informato dalla A.C. in merito alle principali iniziative riguardanti la fascia di età di cui è rappresentante. Dovrà esprimere parere consultivo in merito.

Articolo 18 – Bilancio

Nei Bilancio di Previsione del Comune viene annualmente previsto un capitolo per il finanziamento delle spese relative alle materie demandate al Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Articolo 19 – Verbalizzazioni

- a) **Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, sotto forma di proposte e pareri, vengono sottoposte dal Consigliere segretario all'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco che dovrà formulare risposte scritte circa il problema sollevato ed illustrare le modalità per le eventuali, possibili soluzioni.**
- b) **Le verbalizzazioni della Giunta sono effettuate da un Assessore presente alla seduta.**

Art. 20 – Proposte

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà chiedere al Sindaco del Comune di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale degli adulti un preciso argomento rientrante nell'ambito di competenza di cui all'art. 17.

Art. 21 – Variazioni

Eventuali variazioni o integrazioni al presente regolamento devono essere votate da entrambi i Consigli Comunali.

Art. 22 – Soggetti promotori

Le istituzioni scolastiche, in quanto promotrici del Consiglio Comunale dei Ragazzi, ne salvaguardano lo spirito, il funzionamento e le finalità.